

Allegato A

**Regione Toscana**  
**Direzione Istruzione e Formazione**  
**Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di**  
**Grosseto e Livorno**

**POR FSE 2014-2020**  
**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali**  
**rivolti a giovani professionisti**

<b>Asse</b>	<b>A – Occupazione</b>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)</b>
<b>Azione</b>	<b>A.4.1.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale</b>
<b>Attività</b>	<b>A.4.1.1.B) - Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)</b>

## Regione Toscana

### Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

#### **Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti a valere sul POR FSE 2014-2020**

##### **Art. 1 Finalità generali**

Il presente avviso finanzia voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisi della Regione Toscana ed è finanziato a valere sul POR "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione", obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)".

La formazione, soprattutto per i professionisti più giovani, quelli che ancora non hanno una carriera avviata e non possono quindi contare su entrate cospicue, può risultare un onere economico di rilievo, dovendo essi attingere ad introiti esigui per poter assolvere all'obbligo formativo o più in generale per poter accedere ad opportunità formative che consentano loro di attivare risorse funzionali all'adattamento e al rilancio, specie in momenti di crisi.

La misura è volta quindi a supportare interventi individuali di formazione continua, in modalità voucher, per aumentare le competenze e sostenere la competitività professionale dei giovani lavoratori autonomi intellettuali.

##### **Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda**

La domanda di voucher può essere presentata da **giovani lavoratori autonomi di tipo intellettuale** in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- non aver compiuto 40 anni d'età
- essere residenti o domiciliati in Toscana
- essere in possesso di partita iva
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
  - a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
  - b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n.73/2008;
  - c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

##### **Art. 3 Tipologia dei percorsi ammissibili**

E' possibile fare domanda di voucher sul presente avviso per la copertura (totale o parziale) delle spese di iscrizione per la frequenza delle seguenti attività:

1) **Corsi di formazione e di aggiornamento professionale** anche in modalità e-learning erogati da:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii. o, solo in casi espressamente motivati di percorso realizzato fuori Toscana, accreditate dalla Regione di appartenenza;
- ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla legge 4/2013 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso e associazioni professionali riconosciute ai sensi della L.R. 73/2008 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati dagli stessi ordini/collegi/associazioni;
- provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina.

2) **Master di I e II livello**<sup>1</sup> in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;

---

<sup>1</sup> Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

- Università pubblica di altro Stato comunitario o riconosciuta da autorità competente dello Stato comunitario, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato comunitario, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato comunitario e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, purché connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana e da altre Amministrazioni Pubbliche.

Il soggetto destinatario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo voucher.

#### **Art.4 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono ammissibili esclusivamente percorsi formativi avviati successivamente alla data di scadenza sulla quale viene presentata la domanda.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve essere di **almeno 200,00 euro** iva esclusa; non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore.

Al fine dell'ammissibilità della spesa il destinatario del voucher dovrà aver concluso il percorso formativo e dovrà:

- in caso di master e corsi di qualifica, aver sostenuto l'esame finale ed ottenuto il titolo/qualifica;
- in caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza, aver frequentato almeno il 70% delle ore previste.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e indetratta per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

#### **Art. 5 Durata degli interventi**

Le attività formative devono avere inizio entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e devono concludersi, ad eccezione dei master, entro 12 mesi dalla data di avvio.

#### **Art. 6 Risorse disponibili, importo del voucher e aiuti di stato**

##### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 a valere sul POR ICO FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti ed agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)".

Le risorse sono così suddivise:

- 1) euro 700.000,00 per corsi di formazione e aggiornamento professionale di cui al punto 1) del precedente art. 3;
- 2) euro 300.000,00 per master di I e II livello di cui al punto 2) del precedente art. 3.

Le singole dotazioni finanziarie sopra indicate potranno essere modificate operando una compensazione tra i due budget, nei limiti delle disponibilità economiche, nel caso in cui si registrasse un minor tiraggio in una delle due linee di intervento e si andassero invece esaurendo le risorse destinate all'altra linea.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

#### Importo voucher

L'importo del voucher varia in base al costo dell'attività formativa e viene concesso secondo i seguenti criteri:

- a) rimborso dell'intero costo per attività formative di importo complessivo non superiore a 300,00 euro;
- b) rimborso di 300,00 euro per attività formative il cui costo sia tra i 300,01 e i 600,00 euro;
- c) rimborso in misura del 50% delle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo di 2.500,00 euro per la frequenza di attività formative aventi un costo superiore a 600,01 euro.

L'IVA detraibile non può essere chiesta a rimborso.

Per l'individuazione della fascia di costo si deve tener conto della detraibilità o meno dell'IVA: nel caso di IVA detraibile, gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto di IVA; nel caso di IVA indetraibile, gli importi sopra indicati sono da considerarsi al lordo di IVA.

#### Aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Si riportano nell'allegato Aiuti di Stato le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato - regime de minimis (allegato 14 al presente avviso).

### **Art. 7 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande**

Le domande di voucher possono essere presentate, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, con scadenza trimestrale **entro e non oltre le ore 12.00** dei giorni di scadenza di seguito indicati:

- 1° scadenza entro il 30 settembre 2016
- 2° scadenza entro il 31 dicembre 2016
- 3° scadenza entro il 31 marzo 2017
- 4° scadenza entro il 30 giugno 2017
- 5° scadenza entro il 30 settembre 2017
- 6° scadenza entro il 31 dicembre 2017
- 7° scadenza entro il 31 marzo 2018
- 8° scadenza entro il 30 giugno 2018

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Le scadenze sopra indicate restano valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Istruzione e Formazione - Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card. Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scannerizzati.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00).

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

### **Art. 8 Documenti per la presentazione delle domande**

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura online collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di candidatura in bollo (Allegato 1)
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato 2)
- Dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 3)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 4)
- Dichiarazione soggetto erogatore (Allegato 5) corredata di copia leggibile del documento di identità in corso di validità del firmatario
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher.

Gli allegati 1,2,3,4 e 5 devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

### **Art. 9 Ammissibilità**

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano tutte le seguenti condizioni:

- pervenute con le modalità ed entro le scadenze indicate all'art. 7 del presente avviso;
- presentate da soggetto ammissibile a richiedere il voucher come da art. 2;
- riferite a corsi ammissibili erogati da soggetti ammissibili come indicati all'art. 3;
- compilate sulla modulistica indicata all'art. 8;
- debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati all'art. 8 debitamente sottoscritti.

La mancata presentazione e/o la mancata sottoscrizione di un solo documento di cui all'art. 8 comportano l'esclusione.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

### **Art. 10 Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati.

**I criteri di valutazione per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale** di cui al punto 1) del precedente art. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso prescelto e la professione esercitata; fra il corso prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Valutazione economica (max 8 punti)

Costo orario dell'attività formativa\*: a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 8 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 15,00 euro: 8 punti
- costo orario compreso fra 15,01 e 30,00 euro: 6 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 45,00 euro: 4 punti
- costo orario compreso fra 45,01 e 60,00 euro: 2 punti
- costo orario da 60,01 euro: 0 punti

\* Costo orario attività: costo attività formativa iva esclusa/numero ore del corso.

3. Livello reddituale (max 12 punti)

Isee familiare da 0 a 10.000,00: 12 punti

Isee familiare da 10.000,01 a 20.000,00: 9 punti

Isee familiare da 20.000,01 a 30.000,00: 6 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 3 punti

Isee familiare da 40.000,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

**I criteri di valutazione per i master di I e II livello** di cui al punto 2) del precedente art. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il master prescelto e la professione esercitata; fra il master prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Livello reddituale (max 20 punti)

Isee familiare da 0 a 10.000,00: 20 punti

Isee familiare da 10.000,01 a 20.000,00: 15 punti

Isee familiare da 20.000,01 a 30.000,00: 10 punti

Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 5 punti

Isee familiare da 40.000,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non verranno richieste integrazioni successive in tal senso.

Per la determinazione dell'ISEE occorre richiedere al CAF/CAAF la certificazione ISEE. Ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre indicare negli appositi spazi del formulario, oltre al valore ISEE risultante dalla certificazione in corso di validità, anche il CAF/CAAF presso cui è stata eseguita la certificazione, la data di rilascio e l'intestatario della stessa.

I criteri per la valutazione tecnica delle domande sono descritti con maggior dettaglio in allegato al presente avviso (allegato 13).

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere due graduatorie delle domande, sulla base dei punteggi da esse conseguite: una per i voucher per corsi di formazione e di aggiornamento professionale ed una per i voucher per master.

Le domande vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come specificato nell'articolo successivo.

### **Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno adotta l'atto con il quale vengono approvate le graduatorie delle domande di voucher.

Saranno approvate due graduatorie: una per i voucher per corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i voucher per master di I e II livello.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi verranno assegnati prioritariamente a favore di domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Le Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet nonché sul sito di Giovanisi. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

### **Art. 12 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento**

#### **A) ATTO UNILATERALE (allegato 4 al presente avviso)**

I soggetti richiedenti devono compilare, firmare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del presente avviso, apposito atto unilaterale di impegno. La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.

#### **B) ADEMPIMENTI GESTIONALI**

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie con contestuale assunzione dell'impegno di spesa da parte del Settore gestione rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, il destinatario del voucher può scaricare dal sito internet della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>) la documentazione di gestione e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso scelto per gli adempimenti necessari all'avvio dell'attività. La documentazione di gestione consiste in:

- dichiarazione inizio corso
- dichiarazione fine corso
- rinuncia
- richiesta di rimborso
- certificazione soggetto erogatore del percorso formativo

- registro didattico
- registro FAD.

Entro 10 giorni dall'approvazione delle graduatorie, il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno provvede a comunicare ai Settori territoriali regionali, di seguito indicati anche UTR (Uffici Territoriali Regionali) le graduatorie stesse ed a trasmettere la documentazione relativa alle domande di voucher.

Le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno espletate dagli UTR, individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher ha la residenza o il domicilio. Pertanto **per la gestione e la rendicontazione degli interventi i destinatari dei voucher dovranno relazionarsi con gli UTR** competenti di seguito indicati:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
  - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
  - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
  - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):
  - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
  - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
  - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
  - Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa
  - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);
  - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto
  - Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Il destinatario del voucher consegna, almeno 5 giorni prima dell'avvio del corso all'UTR competente per ambito territoriale, la seguente documentazione di gestione debitamente compilata: dichiarazione inizio corso, calendario del corso e registro didattico per la vidimazione.

Il destinatario del voucher è obbligato alla corretta tenuta del registro che testimonia l'effettuazione e l'andamento del corso/attività. Ogni pagina del registro deve essere preventivamente numerata e vidimata da parte dell'UTR competente.

Nel caso di e-learning, le attività svolte devono essere autocertificate dal destinatario del voucher attraverso un apposito registro individuale di FAD, anch'esso preventivamente vidimato dall'UTR. Al termine dell'attività il registro deve essere controfirmato dal responsabile del corso e corredato della documentazione relativa alle eventuali prove di verifica dell'apprendimento e dei report automatici prodotti dal sistema utilizzato.

Nel caso di percorso formativo iniziato prima dell'approvazione della graduatoria, e comunque dopo la data di scadenza per la presentazione della domanda, la frequenza alle attività già realizzate dovrà essere attestata attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal destinatario del voucher, dal/i docente/i e dal responsabile dell'ente erogatore, che certifichi le date e gli orari della frequenza e le lezioni frequentate.

Le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate in modo coerente con quanto previsto alla lett. C) del presente articolo.

**Il riconoscimento dell'importo dovuto avviene esclusivamente a seguito del conseguimento del titolo/qualifica finale nel caso di master e corsi di qualifica, o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza.**

## C) EROGAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo.



Ai fini dell'erogazione il destinatario del voucher deve consegnare all'UTR di riferimento tramite ap@ci/pec, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emessi dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al corso di formazione;
- 2) la dichiarazione di fine corso;
- 3) in caso di master/corso di qualifica, copia dell'attestato finale rilasciato dal soggetto erogatore del percorso dal quale risulti il titolo/qualifica oppure dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, che attesti la conclusione del master/corso, la data dell'avvenuto esame finale ed il titolo/qualifica ottenuto. Nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza, la dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, dalla quale risulti la frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste;
- 4) richiesta di rimborso;
- 5) copia conforme del registro di presenza/FAD debitamente compilato e sottoscritto e, in caso di attività formativa iniziata prima dell'approvazione della graduatoria, autocertificazione sottoscritta dal destinatario del voucher, dal/i docente/i e dal responsabile dell'ente erogatore.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Sul titolo di spesa originale il destinatario del voucher deve annotare:

- il riferimento al progetto, se non presente già nel documento: es: "POR FSE 2014-2020 - Voucher formativi individuali per giovani professionisti";
- l'importo totale o parziale imputato al voucher.

L'erogazione del voucher da parte dell'UTR competente avviene solo mediante bonifico su c/c intestato o cointestato al destinatario del voucher, oppure, in caso di voucher di importo non inferiore ad euro 1.000,00 e su richiesta del destinatario in fase di presentazione della domanda, tramite delega di pagamento all'ente erogatore.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

### **Art. 13 Decadenza dal beneficio**

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica finale nel caso di master e corsi di qualifica o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste nel caso di corsi che prevedono il rilascio del solo attestato di frequenza;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

#### **Art. 14 Rinuncia**

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii il corso entro il termine indicato all'art. 5 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Controlli sulle attività**

L'UTR competente ha facoltà di controllare le attività anche mediante ispezioni presso le sedi indicate per lo svolgimento delle stesse o attraverso la convocazione del destinatario del voucher presso gli uffici preposti, al fine di accertare il regolare svolgimento della stessa e l'effettiva frequenza e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento accordato qualora gli impegni assunti non vengano rispettati.

Il destinatario del voucher è tenuto a comunicare tempestivamente all'UTR competente eventuali modifiche al calendario delle lezioni presentato, onde evitare la non rispondenza tra quanto indicato nella modulistica in possesso dell'Amministrazione e quanto effettivamente svolto.

#### **Art. 17 Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

#### **Art 18 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Gestione, Rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

#### **Art. 19 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>) e sul sito del progetto Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)).

Informazioni possono essere richieste:

- al Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno tramite il seguente indirizzo e-mail: [formazionecontinua@regione.toscana.it](mailto:formazionecontinua@regione.toscana.it)
- all'Ufficio Giovanisi: numero verde 800 098 719, email: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 800199727.

#### **Art. 20 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo

- europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
  - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
  - della Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
  - della Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
  - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
  - del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
  - del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012 e della L.R. 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
  - del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;
  - del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
  - della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";
  - della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
  - della DGR 1033/2015, che modifica e proroga per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".;
  - dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016;
  - della DGR 572/2016 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti.

## **ALLEGATI**

### **Modulistica per la compilazione della domanda**

Formulario di candidatura online: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare e allegare al formulario online:

- 1 - Domanda di candidatura
- 2 - Scheda dettaglio percorso formativo
- 3 - Dichiarazione aiuti regime de minimis
- 4 - Atto unilaterale di impegno

*(Gli allegati 1, 2, 3 e 4 sono da compilare e firmare a cura del soggetto richiedente. Allegare copia documento di identità dello stesso)*

5 - Dichiarazione soggetto erogatore *(da compilare e sottoscrivere a cura del soggetto erogatore. Allegare copia documento di identità del firmatario)*

### **Modulistica di gestione**

- 6 - Dichiarazione inizio corso
- 7 - Dichiarazione fine corso
- 8 - Rinuncia
- 9 - Richiesta di rimborso
- 10 - Certificazione soggetto erogatore del percorso formativo
- 11- Registro didattico
- 12 - Registro FAD

### **Allegati tecnici a corredo del bando**

- 13 - Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- 14 - Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato da parte delle imprese e la determinazione del livello di contributo riconoscibile

## **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dal POR ICO FSE 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Asse A "Occupazione".
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
  - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;
  - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il

dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.